

**La campagna**  
Dallo scudo all'evasione  
il sindacato si mobilita



**IL RIENTRO DEI CAPITALI ILLEGALI**  
LO SLOGAN

Scappati con i soldi, tornano con la medaglia

■ Cinque 5 miliardi le entrate dovute allo scudo fiscale. Però su 100 miliardi di euro imponibile le entrate a tassazione regolare avrebbero dovuto essere 42 miliardi. Invece sono 37 in meno.



**TASSE AI GRANDI RICCHI**

LO SLOGAN

Tassare le grandi ricchezze. Per ridurre la povertà

■ Costituzione di una nuova imposta sulle grandi ricchezze come in Francia. Soglia intorno agli 800mila euro di patrimonio netto imponibile. gettito di 5/6 miliardi.



**LA LOTTA ALL'EVASIONE**

LO SLOGAN

Loro evadono, tu resti. Più povero.

■ L'evasione fiscale in Italia è quasi il doppio di quella di Paesi come la Francia, la Germania e il Regno Unito. L'evasione ci fa perdere 110 miliardi di mancate entrate. La Cgil propone un patto con i contribuenti.

# Famiglie, un quinto dello stipendio se ne va per la rata del mutuo

Uno studio della Banca d'Italia rivela che il flusso di nuove sofferenze è salito nel terzo trimestre a quota 1,5% contro lo 0,9% dello stesso periodo del 2008

## Il dossier

**GIUSEPPE VITTORI**

ROMA

Il mutuo è sempre più pesante con la crisi economica. Cassa integrazione, licenziamenti, riduzioni di personale, fanno aumentare le famiglie in sofferenza a pagare la rata della casa. Il mutuo assorbe ormai circa un quinto del loro reddito. Mentre il contesto di mercato vede il settore immobiliare frenare l'andamento negativo degli ultimi mesi, restano le incertezze per il futuro.

La Banca d'Italia, nel rapporto sul comparto curato da Fabio Panetta, nota come in Italia le famiglie chiedono sempre meno mutui a causa dei criteri più stretti delle banche nel concedere i prestiti ma in ogni caso il nostro paese registra un aumento del 2,9% dei finanziamenti richiesti a fronte di un andamento negativo dei paesi dell'area euro.

Il flusso di nuove sofferenze per le famiglie, rettificato in rapporto ai prestiti, è salito così nel terzo trimestre del 2009 a quota 1,5% contro lo 0,9% dello stesso periodo del 2008. Per l'Istituto centrale le recenti analisi sulla situazione fra il 2004 e il 2007 mostrano come la «probabilità di ingresso in sofferenza è più elevata per i contratti a tasso variabile» specie se contratti nel 2005 quando i tassi erano bassi. Le categorie più a rischio sono i giovani, i residenti al Sud e gli immigrati extracomunitari.

Per le famiglie, il valore mediano del servizio del debito per l'acquisto di immobili è stimabile in circa il 20,5 per cento del reddito disponibile (oltre tre punti percentuali in più rispetto al valore rilevato per il 2006 dall'Indagine sui bilanci delle famiglie condotta della Banca d'Italia).

E tutto in questo si innesta in una situazione di sempre crescente disuguaglianza nella distribuzione dei

redditi. Il 10% delle famiglie più ricche possiede quasi il 45% dell'intera ricchezza netta delle famiglie italiane. Così come metà della popolazione possiede solo il 9,7% della ricchezza netta complessiva (nel 1995 era il 9,3%).

Una situazione quindi difficile nonostante i tassi siano scesi «in misura considerevole» rispetto al picco dell'agosto 2008 e sono inferiori di 3,4 punti per i variabili e 1,1 per i fissi.

In Italia quindi ora i mutui a tasso variabile sono meno onerosi rispetto all'Europa con una media del 2,3% contro il 2,8% dell'area Euro. A tasso fisso invece i mutui

### STIPENDI PUBBLICO IMPIEGO

Scuola e ministeri sono le cenerentole degli statali per le retribuzioni: nel 2008 la media annua nel primo comparto è stata di 28.235 euro e per quello dei ministeri di 28.557.

costano di più con un tasso medio del 5% contro il 4,4% della media Europa.

Il comparto immobiliare nel suo complesso mostra, in ogni caso, un'attenuazione della fase recessiva. Qualche segnale di ripresa arriva dalle imprese delle costruzioni dove all'inizio dell'estate è salita la fiducia mentre si è interrotta la pesante caduta della produzione dei settori industriali che forniscono i principali input intermedi al comparto. Fra le imprese di costruzioni inoltre il flusso di nuove sofferenze è pari al 4,1% contro il 2,2 del 2008 toccando il valore più alto dal 2000. Tale livello, nota comunque la Banca d'Italia, «rimane ampiamente inferiore ai valori prossimi o superiori al 10% della seconda metà degli anni novanta in corrispondenza con una prolungata stagnazione dei prezzi reali degli immobili. ♦

## AFFARI

EURO/DOLLARO 1,4652

MIB 22652,34 +1,07%	ALL-SHARE 23057,59 +1,02%
---------------------------	---------------------------------

### STRETTO DI MESSINA Via la Calabria

La Calabria esce dalla «Società Stretto di Messina», concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del Ponte. La decisione è stata presa dalla giunta.

### RCS MEDIAGROUP Strategie

Si svolgerà mercoledì 16 dicembre una riunione del cda di Rcs mediagroup. All'ordine del giorno gli scenari strategici per l'anno a venire tracciati dai consulenti di Boston Consulting.

### ENEL Croce d'onore

Per la nuova strategia nucleare di Enel l'amministratore delegato di Enel, Fulvio Conti, riceverà mercoledì a Roma, l'onorificenza di Ufficiale della Legione d'Onore.

### INDIA Esportazioni

Le esportazioni italiane in India cresceranno del 9,5% nel prossimo biennio (+7,4% nel 2010 e +11,7% nel 2011). Le previsioni, diffuse in occasione della missione di Governo e Regione in India, arrivano dalla Sace.

### MPS Immobili

Monte dei Paschi rinvia al 2010 l'operazione di dismissione degli immobili strumentali. Il nodo è la normativa di vigilanza della Banca d'Italia su questo tipo di operazioni che via Nazionale sta aggiornando.

### TELECOM Polemica

Polemica tra Roberto Colaninno, ex numero uno di Telecom Italia, e l'attuale ad Franco Bernabè, «Non cerchi giustificazioni improbabili» suggerisce. Bernabè si era lamentato delle passate gestioni.